

Codice scheda: ASC A4470203 (Microscheda: 3837B11/C1)
Luogo e data: PARIS - 21/05/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ALBERA PAOLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Sollecita i confratelli della Francia: il Ch. Raynal L., D. Bonora F., D. Babled P. e D. Rivetti G.B.; esorta a visitare le case.

Parigi, 21 maggio 1890

Carissimo D. Albera

Sono arrivato ieri sera e stamani mi affretto a rispondere alla gradita tua del 15 corrente relativa al chierico Raynal. Se riguardo a moralità si può stare tranquilli di dō piena facoltà di mandarlo in quella delle tue case in cui ti paia possa riuscire più facilmente a correggersi, ed anche di mandarlo a Valsalice, qualora non abbia a ritornare presto in Francia a motivo della leva. Se poi quanto a moralità non è fermo e tanto più se in passato avesse già dato motivo a lagnanze, sarebbe meglio animarlo a deporre l'abito e applicarsi ad altro fuori delle nostre case, seppur non giudichi che mediante un lavoro materiale possa ridursi al dovere sotto ogni rapporto. Favorisci leggere e rimmettergli l'acclusa. Don Bonora mi scrive domandando di andare a Torino per visitare suo fratello all'ospedale e per parlare con me. Io non so come siasi regolato in questo mese costì e se l'opera sua sia ancora necessaria alla provvidenza, avendo saputo che il caro Babled riprese la sua classe; nella risposta che qui ti unisco lo esorto, come vedrai, a rimettersi al tuo giudizio. Se tu vedessi che egli propende ad uscire dalla nostra società, animalo ad eseguire tal progetto esortandolo in pari tempo a cercare modo di sottrarsi quanto più gli sia possibile ai pericoli.

Ieri l'altro fui a Rossignol: Don Rivetti fa abbastanza bene; solo ha bisogno di un cuoco, dovendo l'attuale allontanarsi domani per venire qua coi parenti in Parigi. Don Rivetti desidererebbe ardentemente Arce Faustino, che già conosce e che in quella casa potrebbe rendere grande servizio anche per i piccoli lavori da falegname e per le

provviste. Vedi un po' se puoi compiacerlo.

Nella visita fatta alle case di Francia scorsi un generale desiderio di avere qualche tua visita; sarei d'avviso che venendo alle feste di Maria Ausiliatrice, come spero vorrai regalarci di tua presenza, potrai fare almeno una breve visita alle tue case del mezzodì, di poi ritornando, farne una alle case del nord che già sono quattro. Così potrai discorrere tranquillamente e provvedere a quanto esigesse qualche pronto provvedimento oppure riservarti per le prossime vacanze le disposizioni che non fossero così urgenti.

Addio, carissimo; buon viaggio. Il Signore ti accompagni e Maria Ausiliatrice ti ricopra col materno suo manto. Tanti saluti a tutti da questi cari confratelli e dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P.S. Io sarò qui fino al 26. Le due lettere favorisci rimetterle tu stesso oppure anche per mezzo di altri ma suggellate.

Parigi 21-5-90

Caro D. Albera

Sono arrivato ieri sera e stamane mi affrettai a rispondere alla gradita tua del 15 corrente, relativa al ch. Raynal. Se riguardo a moralità si può stare tranquilli, ti do piena facoltà di mandarlo in quello delle tre case in cui tu più possa riuscire più facilmente a correggersi, ed anche di mandarlo a Valsalica, qualora non abbia a ritornar presto in Francia a motivo della leva. Se poi quanto a moralità non è fermo e tanto più se in passato avesse già dato motivo a lagnanze, sarebbe meglio animarlo a deporre l'abito e applicarsi ad altro fuori delle nostre case, se pur non giudichi che mediante un lavoro materiale possa ridursi al dovere sotto ogni rapporto. Favorisci leggere rimettergli l'acclusa.

D. Bonora mi scrive di mandarlo di andar a Corino per visitare suo fratello all'ospedale e per parlare con me. Io non so come si sia regolato in questo mese costì e se l'opera sua sia ancor necessaria alla Provvidenza, avendo saputo che il caro Pablet riprese la sua classe.

3837 B 11

ARCHIVIO S. LESIANO
CENTRALE

A4470203

nella risposta che qui ti unisco lo esorto, come vedrai, a rimettersi al tuo giudizio. Se tu vedessi che egli propendesse ad uscire dalla nostra società, animale ad eseguire tal progetto esortandolo in pari tempo a cercare modo di sottrarsi quanto più gli sia possibile ai pericoli.

Jeri l'altro fui a Mosignol: D. Rivetti fa abbastanza bene; solo ha bisogno di un cuoco, dovendol'attuale allontanarsi domani per venire qua coi parenti in Parigi. D. Rivetti mi direbbe ardentemente che Faustino, che già conosce e che in quella casa potrebbe rendere gran servizio anche per i piccoli lavori da falegname e per le provviste. Vedi un po' se puoi compiacerti.

Nella visita fatta alle case di Francia scorsi un generale desiderio di avere qualche tua visita; sarei d'avviso che venendo

3837 B 12

alle feste di Maria Ausiliatrice, come
spero vorrai regalarci di tua presenza,
potrai fare almeno una breve visita alle
case del mezzogiorno, di poi ritornando, farne
una alle case del Nord che già sono
quattro. Così potrai discorrere tranquilla-
mente e provvedere a quanto esigesse
qualche pronto provvedimento oppure
riservarti per le prossime vacanze le
disposizioni che non fossero così urgenti.

Addio, carissimo; buon viaggio.
Il Signore ti accompagni e Maria
Ausiliatrice ti ricopra col materno
suo manto. Cari saluti a tutti
da questi cari Confrat. ed al

Tuo aff: M. G. M.
Sai. Michele d'una

D.S. Io sarò qui fino al 26. - Le due lettere
favorisci rimetterle tu stesso oppure anche per
mezzo di altre una suggellate.

1837 c1